

Gerardo Claps
PRATICA 1077

30/4/77
Ministero dei Lavori Pubblici
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA	
28-APR-1977	
Prot. N° 11578	Clas. 3

Prot. N° 1105 Sez. Segr.

Massa, li 20.4.77

Al l. Ing. Gerardo Claps

Via G. Puccini 11

MASSA

e p.c. Al SINDACO DEL COMUNE
di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n° 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e pre-compresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato in Marina di Carrara - Via Bertoloni

Ditta: Coop. Edilizia EDIMIL - Roma Via M. Panti 10

In relazione alla denuncia depositata in data 8.7.76 al N° 1077 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia del certificato di collaudo munita dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 7 della Legge 5 Novembre 1971 n° 1086.-

Detto certificato é corredato dal Verbale delle prove di carico.-

Una copia degli elaborati suddetti é custodita agli atti di questo Ufficio.-

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICO	
Protocollo N°	<i>774</i>
Data	29 APR. 1977



EL INGEGNERE CAPO
(Mario Fontani)

[Signature]

Gerardo Claps
29 APR. 1977

Al

MU 50/1/14

Ministero dei Lavori Pubblici
PRATICA 1077 UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

COMUNE DI CARRARA

28-APR-1977



Prot. N° 11074 Sez. Segr.

Massa, li

20.04.77

11574

Al 1° Ing. Gerardo Claps

Via G. Puccini 11

MASSA

e p.c. Al SINDACO DEL COMUNE

di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n. 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato in Marina di Carrara Via Bertoloni.

Ditta: Coop. Edilizia EDIMIL- Roma Via M. Fanti 10

In relazione alla denuncia depositata in data 8.7.76 al N° 1077 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce una copia della relazione a strutture ultimate munita della attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 6 della Legge 5 novembre 1971 n. 1086.-

Detta relazione é corredata dai seguenti elaborati:

1) N° 1 certificati prove sui materiali;

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

Una copia degli elaborati suddetti é custodita agli atti di questo Ufficio.-

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO DEL GENIO CIVILE

Prot. N° 11074

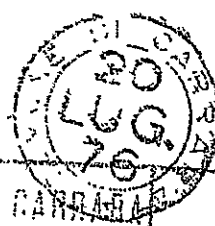
D. 29 APR 1977



INGEGNERE CAPO
(Mario Fontani)

Genova: all'ub

Mar Fontani
#21/7/76



Ministero dei Lavori Pubblici
Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Toscana
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA CARRARA

N° 1856 di prot.

Massa, li 15/7/76

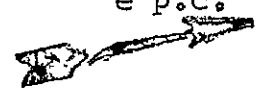
COMUNE DI CARRARA
Cat...
20 LUG 1976 103
Prot. N° 14872
C...

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICO
Protocollo N. 1189
Data 21 LUG. 1976

Al 1'Impresa Edilizia Pierluigi
MONTAGNANI

Via Torino 26
PONTEDERA (Pisa)

e p.c.



Al SINDACO DEL COMUNE
di

CARRARA

OGGETTO: Legge 5/11/1971 n. 1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica.-

Costruzione fabbricato civile abitazione nell'area P.E.E.P.
Via Bertoloni - Marina di Carrara - (Fabbricato " A")

Ditta: Cooperativa Edilizia " EDIMIL" via M.Fanti 10
Roma .

In relazione alla domanda presentata dalla S.V. in data 8.7.76 e relativa al fabbricato indicato in oggetto, si restituisce un esemplare del progetto munito dell'attestazione dell'avvenuto deposito, ai sensi dell'art. 4 della Legge 5/11/1971 n° 1086.-

Detto progetto é costituito dai seguenti elaborati:

- 1) Relazione di calcolo;
- 2) Relazione illustrativa;
- 3) N° 8 tavole di disegni.-

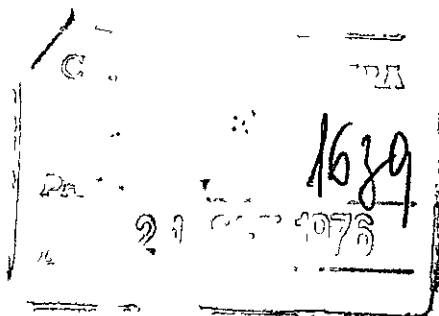
La seconda copia del progetto é custodita agli atti di questo Ufficio.-



L'INGEGNERE CAPO
(Marzo Fontani)

2137
fornaci del

4/1
P. N. L. A. C.



COMUNE di CARRARA

Sezione Urbanistica

Carrara 10.9.1976

Rif. Richiesta del

Verbale di constatazione dell'inizio dei lavori e della realizzazione al grezzo dell'intero primo solaio di calpestio e di tutte le fondazioni e strutture sottostanti di lavori di costruzione del fabbricato sito in MARINA DI CARRARA mapp.n° 1959.
..... sez. A... f. 7.9..... di proprietà della Sig. Cooperative
EDIMIL..... residente a ROMA.....
via M. FANTI..... n° 10..... autorizzato con licenza comunale di costruzione n° 77..... del 7.6.1976.....

Eseguite le fondazioni e realizzato il primo solaio di calpestio il proprietario del fabbricato in oggetto ha avanzato richiesta di controllo ai sensi dell'art.18 R.E.C. (comma a);

1)- vista la nomina:

- del Direttore dei lavori Arch. Silvestro TELARA... residente a MARINA DI CARRARA..... via VENEZIA..... n° 2.
iscritto all'Ordine o Collegio ARCHITETTI della Toscana.....
n° d'ordine 269.....;

2)- dell'Impresa MONTAGNANI Pini Luigi... residente a PONTEREDERA (PI)... via TORINO..... n° 26.

Il tecnico comunale recatosi sul posto ha constatato la rispondenza degli allineamenti e della quota del primo solaio nei confronti del progetto autorizzato inoltre il deposito in cantiere dei disegni di progetto, di struttura nonchè il libro dei lavori, pertanto ai sensi dell'art.18 del R.E.C. (comma a) si rilascia il nulla osta per la prosecuzione dei lavori sino alla struttura di copertura.

V.to Il proprietario Soc. Cooperativa Edilizia r.l.

PIAZZA MANFREDO FANTI, 40

00185 ROMA

Il Direttore dei Lavori

L'Impresa

AUTORIZZATO

L'Ingegnere Capo

Il tecnico accertatore

Il Capo Sez. Urbanistica

u f v

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

COMUNE di CARRARA

Protocollo N. 51

Sezione Urbanistica

Data

9 GEN 1979

Carrara 19 GEN 1979

Rif. Richiesta del

Verbale di constatazione della copertura e del rustico dei lavori di costruzione del fabbricato sito in MARINA DI CARRARA via BERTOLONI - R.E.E.P. mapp.n° sez... f.....

di proprietà della Sig. COOP. ED. "EDIMIL"

residente a ROMA via M. Fantini n° 10

autorizzato con licenza comunale di costruzione n° 77 del 7-6-1976

Eseguiti i lavori di cui sopra al rustico il proprietario del fabbricato ha avanzato richiesta di controllo ai sensi dell'art.18 (comma a) del R.E.C..

1)- Vista la nomina:

- del Direttore dei lavori Arch. Silvestro TELARA residente a MARINA DI CARRARA via Cecchi n° 22

iscritto all'Ordine e Collegio Architetti Toscani n° d'ordine 769

2)- dell'Impresa "Pier Luigi" MONTAGNANI residente

a PONTERERA (PI.) via Torino n° 26

Il tecnico comunale recatosi sul posto ha constatato la rispondenza della quota dell'orientamento di copertura e inoltre delle forme del fabbricato al rustico nei confronti del progetto autorizzato per tanto ai sensi dell'art. 18 (comma b) del R.E.C.

SI RILASCIATA

nulla osta per la prosecuzione dei lavori sino alla visita di controllo delle opere igieniche cioè canne fumarie, canalizzazioni di scarico, fosse biologiche o pozzi neri, canalizzazioni di smaltimento e di allacciamento al fognone stradale ove esistente in definitiva per tutti gli impianti idrico sanitari per i quali dovrà essere richiesto ed ottenuto N.O. presso l'Uff.le Sanitario Comunale.

Il proprietario Soc. Cooperativa Edilizia r.l. PIAZZA MANFREDO FANTINI 10 esaminata dal tec. accertatore

Il Direttore dei lavori Arch. Telara

Il Tec. accertatore Arch. Telara

L'Impresa

Il Capo Sez. Urbanistica

AUTORIZZATO
L'Ing. Capo



COMUNE DI CARRARA

Carrara, 22 APRILE 1978

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Ass. TEC. MARCHI CLAUDIO nelle veste di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna 19/4 ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 1959/e
foglio 79 sez. A ubicato in MARINA DI CARRARA
via LE XX SETTEMBRE di proprietà Sig.
COOPERATIVA EDIMIL
residente in ROMA VIA M. FANTI riscontrando quanto segue:

☒ 1)- I lavori risultano totalmente ultimati;

2)- I lavori risultano ultimati limitatamente a

Si sono verificate le seguenti difformità:

1)- alla forma della pianta;

2)- alla natura del prospetto

3)- alla misura dell'altezza;

4)- alla distribuzione interna e n° vani

5)- alla destinazione

Al sensi dell'art. 15 comma 1° legge 6 Agosto 1967 n° 765 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 2% nei confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

1)- nell'altezza;

2)- nel distacco dal confine;

3)- nella superficie coperta;

4)- nel volume;

5)- nella destinazione.

L'infrazione è stata segnalata:

1)- alla competente Autorità Comunale in data

2)- alla Intendenza di finanza in data

IL TECNICO ACCERTATORE

V° L'ARCH. CAPO SEZIONE

V° L'INGEGNERE CAPO

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE PER IL CONTROLLO DELLA COMBUSTIONE**

Mod. SIR 1 A

Legge 16-6-1927 n. 1132 - D.M. 1-12-1975

SEZIONE Lucca | 3 | 2 | N. 2294 di Prot. Data 21.11.77(R) MS | 000347 | Impianto: ☒ Nuovo ☐ Esistente ☐ Da modificare

N. di pratica

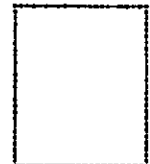
RAGIONE SOCIALE Condom. Via VertolaniMerlo Riccardo - Via Vertolani - Marina di Carrara
(30 CRT) Indirizzo amministrativo (40 CRT)COM. Carrara | | PROV. MS | | CAP 54036
Via Vertolani - Marina di CarraraIndirizzo di installazione (40 CRT)COM. Carrara | | PROV. MS | | CAP 54036**APPROVAZIONE PROGETTO**L'esame progetto risulta 1 rispondente alle norme vigenti in materia di sorveglianza prevenzionistica previste dal D.M. 1-12-1975.
disegno-schematico (*) non-risulta 2Esame progetto ore n. 1Data della denuncia 25.11.77Codice esenzione
Mora/Bollo

(*) Per impianti già in funzione alla data del 6-6-1976.

Mod. SIR 1 B

(R) MS | 000347 |

N. di pratica

**SPETT. ASSOCIAZIONE NAZIONALE
PER IL CONTROLLO DELLA COMBUSTIONE**V. P. n. 9
51100 LUCCA

4A

1094

n° 59 anno 1976
Tagliandi n° 102

Carrara,

ALL'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI

CARRARA

Il sottoscritto COOPERATIVA "EDIMIL" residente a
ROMA ^{presso} Via M. Fanti n° 10
titolare della licenza di costruzione datata 7.6.1976
n° 77, per la costruzione di un fabbricato ubicato in
Via Bertolini località Monte di Censo
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI CODESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI ALLI-
NEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI PRE-
VIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

Per il Presidente
Il Coordinatore Regionale EDIMIL

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno 18.6.1976
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il gior-
no 18.6.1976 alle ore 9.00 da parte del
GEOR. MEL. PIERLUIGI (nome e cognome del funzionario).

Lettera di conferma dell'Ufficio del G.C. 15.7.1976 n° 1856

Consegna del certificato da parte di

IL FUNZIONARIO

PROPRIETARIO COOP. "EDIMIL" nato a _____

il _____ residente a ROMA

Via M. FANTI n° 10

DIRETTORE DEI LAVORI Arch. Silvestro TELARA nato a _____

CARRARA il 25.X.44 residente a CARRARA

Via Cirolì n° 22

TITOLARE IMPRESA MONTAGNANI PierLuigi nato a Montescudo (PI)

il 5.11.1929 residente a PONTEDERA

Via TORINO n° 26

+++++

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strattamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17.8.1942 n.1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'ASSUNTORE DEI LAVORI

IL TECNICO

Per il presidente Rep. Toscana ENRICO
il coordinatore Sabatini
Montagnani Pier Luigi

Plutini Telara
IL TECNICO
50/

Sezione Urbanistica

Carrara, ..18..6..1976....

Rif. Richiesta del ..18..6..1976...

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
 ..MARINA di CARRARA... mapp.n° 1959/e. Sez. A... Foglio 79.....
 del Sig. COOPERATIVA EDIMIL..... residente aROMA.....
 ViaM...FONTI..... n° 10.....

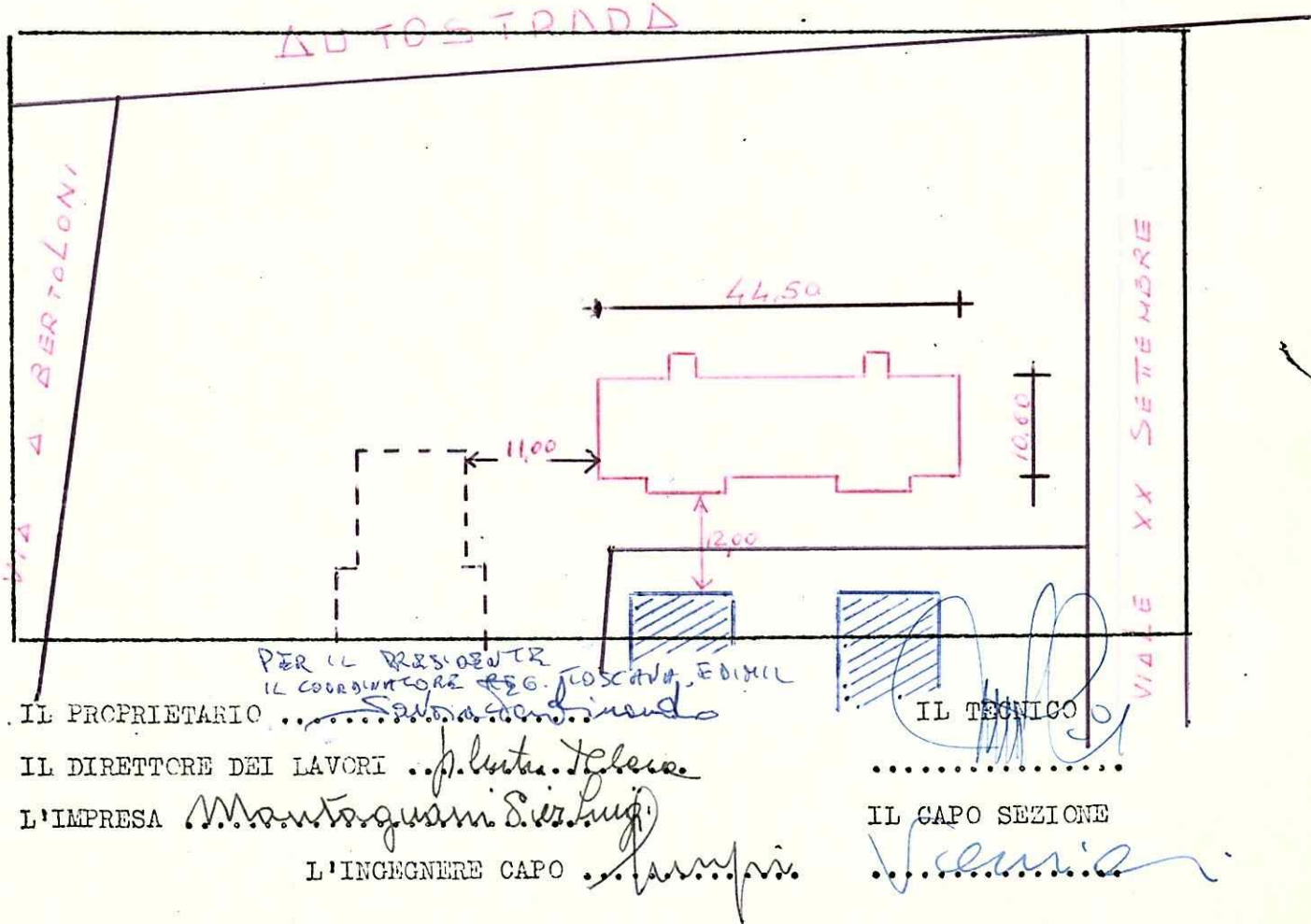
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio
 Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

- 1) - del Direttore dei Lavori ARCH. TELARA SILVESTRO. residente a
MARINA..... Via ...CAIROLI..... n° 22... iscritto al-
 l'Ordine o Collegio ARCH. TOSCANA - n° d'ord.
- 2) - dell'Impresa MONTAGNANI PIERLUIGI..... residente a
 ...PONTEDERA.... Via ..TORINO..... n° 26...

il tecnico comunale MEL PIERLUIGI..... recatosi sul posto, ha con-
 statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rila-
 scia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il pro-
 prietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale
 sottoscrivono.



Sezione Urbanistica

Carrara, 18.6.1976

Rif. Richiesta del 18.6.1976

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
 ... MARINA DI CARRARA ... mapp.n° 1959/e Sez. A Foglio 79
 del Sig. COOPERATIVA EDIMIL ... residente a ROMA
 Via M. FANTI ... n° 10

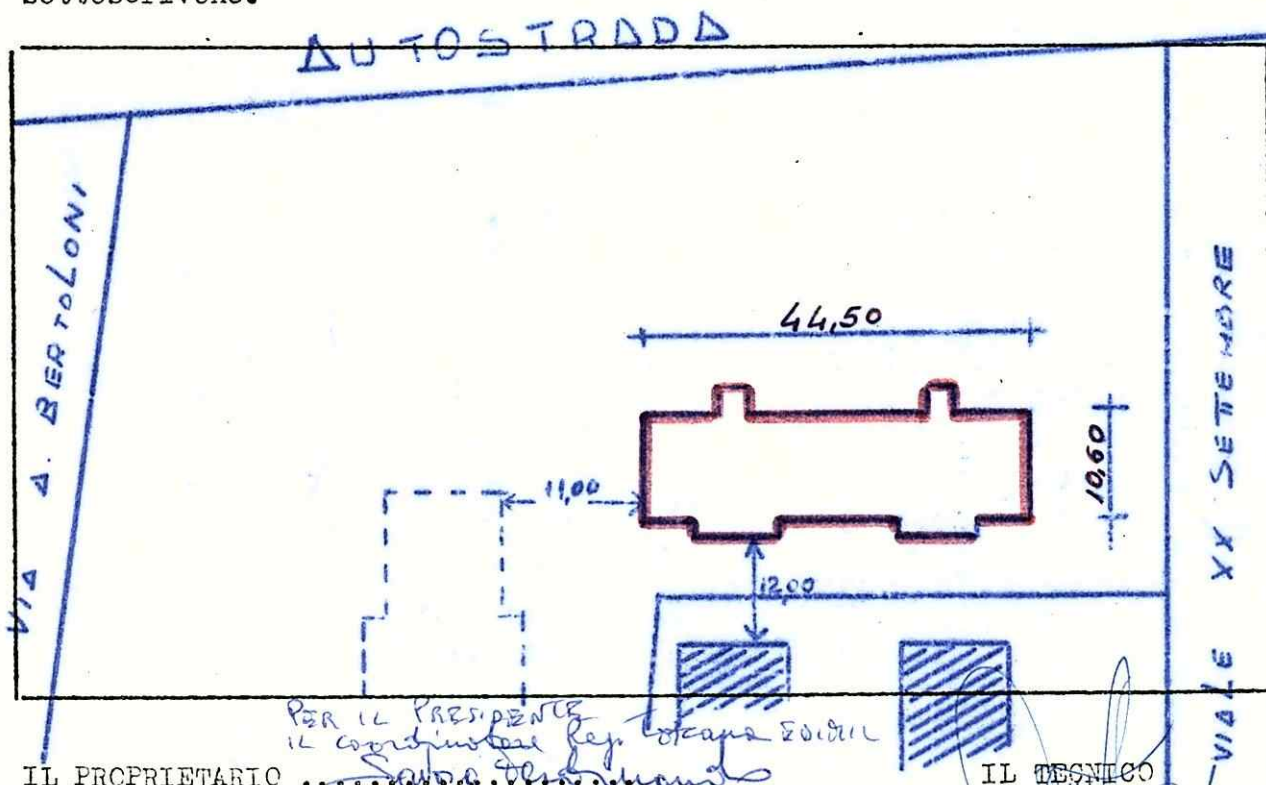
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio
 Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

- 1) - del Direttore dei Lavori ARCH. TELARA SILVESTRO residente a
 ... MARINA ... Via CAIROLI ... n° 22 ... iscritto al-
 l'Ordine o Collegio ARCH. TOSCANA - n° d'ord.
- 2) - dell'Impresa MONTAGNANI PIERLUIGI ... residente a
 ... PONTEDERA ... Via TORINO ... n° 26

il tecnico comunale MEL PIERLUIGI ... recatosi sul posto, ha con-
 statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rila-
 scia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il pro-
 prietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale
 sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'IMPRESA

PER IL PRESIDENTE
 IL COORDINATORE PER TOSCANA EDIMIL
Silvestro Telara

L'INGEGNERE CAPO

IL TECNICO

IL CAPO SEZIONE

18-1-81

18-1-81

18-1-81

1

18-1-81

18-1-81

18-1-81

18-1-81

18-1-81

18-1-81

18-1-81

18-1-81

18-1-81

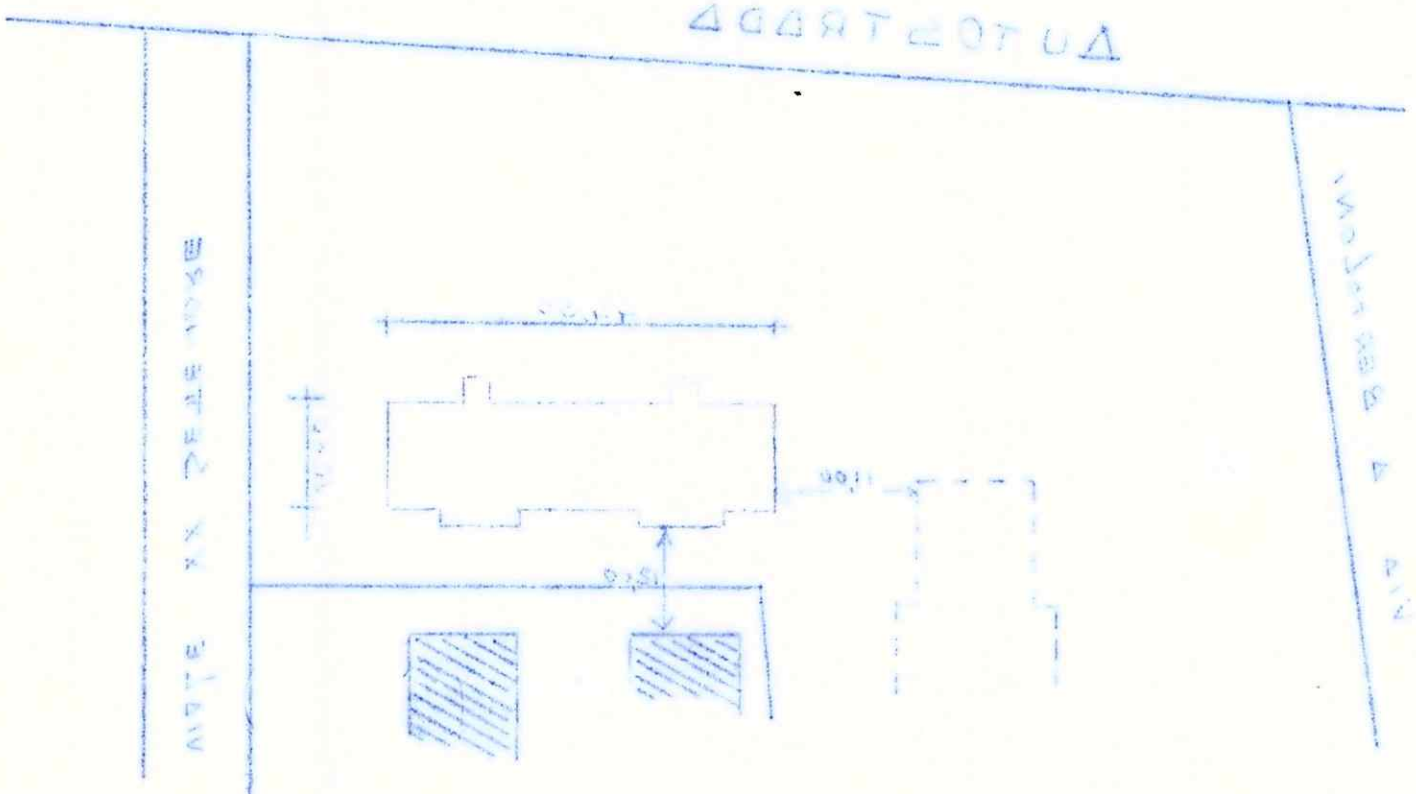
18-1-81

18-1-81

18-1-81

18-1-81

18-1-81



COMUNE DI CARRARA

Sezione Urbanistica

Carrara, 12.11.1976

Rif. Richiesta del 18.11.1976

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbricato sito in
MARINA DI CARRARA mapp.n° 1952/6 Sez. A Foglio 79
del Sig. COOPERATIVA EDILIL residente a Roma
Via H. FANTI n° 10

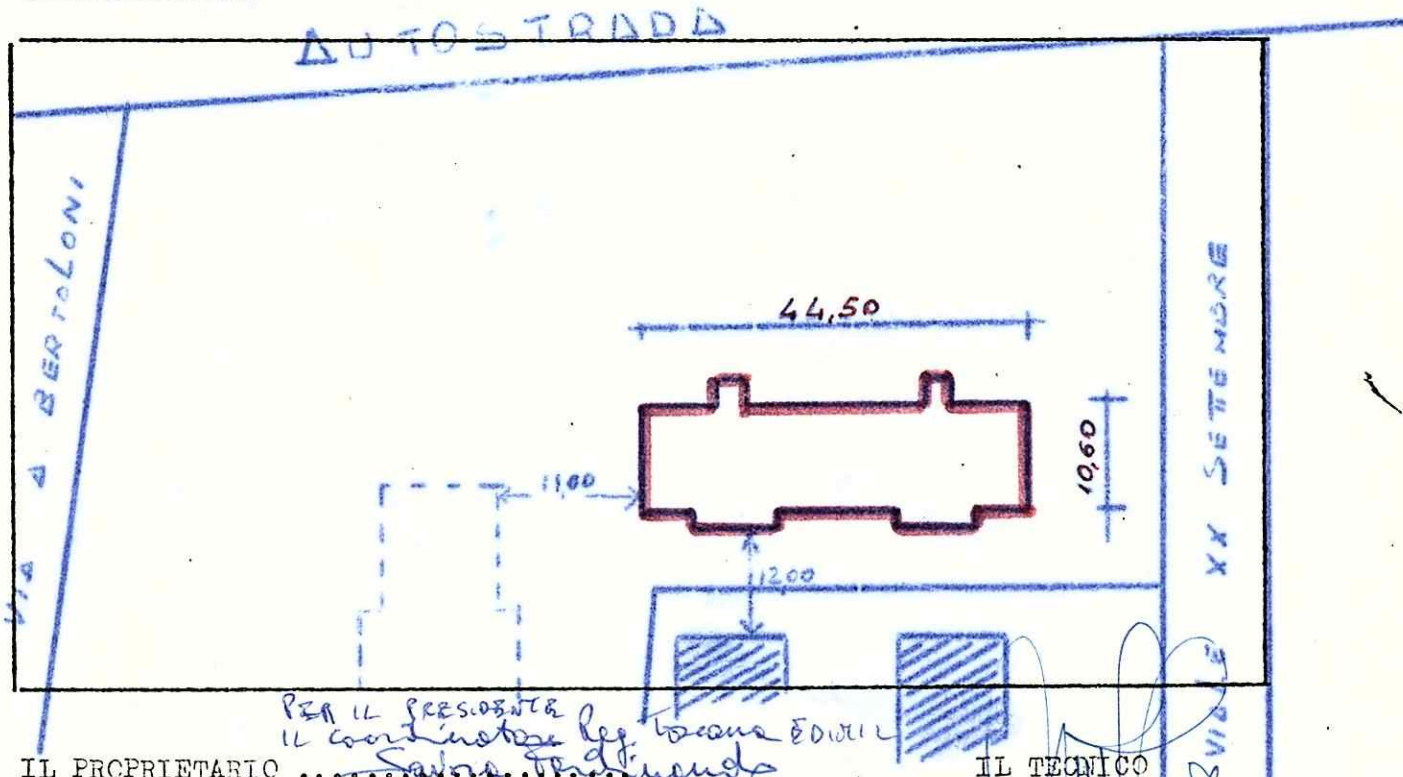
Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede all'Ufficio
Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del fabbricato in oggetto.

Vista la nomina:

- 1) - del Direttore dei Lavori ARCH. TELARA Saverio residente a
MARINA Via CAIROLI n° 22 iscritto al-
l'Ordine o Collegio ARCH. TELARA n° d'ord.
- 2) - dell'Impresa MONTAGNANI Pierluigi residente a
PONTEDERA Via TORINO n° 26

il tecnico comunale MEL PIALVIERI recatosi sul posto, ha con-
statato la rispondenza degli allineamenti al progetto presentato e rila-
scia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.

A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti che il pro-
prietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed il tecnico comunale
sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO ... Saverio ...

IL DIRETTORE DEI LAVORI ... Saverio Telara

L'IMPRESA .. Montagnani Pierluigi

L'INGEGNERE CAPO ...

IL TECNICO ...

IL CAPO SEZIONE ...

28 APR. 1978



*M. ardu' nella pratica
9/5/78
29/4/78*

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Ultimazione lavori Coop. EDIMIL

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. N. 12425

Carrara, 26 Aprile 1978

All'Architetto Capo

S E D E

In riferimento alla ultimazione lavori per l'intervento edilizio realizzato dalla Coop. EDIMIL nel comprensorio P.E.E.P. di Marina di Carrara, si attesta che la suddetta Cooperativa ha adempiuto a quanto previsto dalla Convenzione stipulata per l'intervento stesso, avendo provveduto al pagamento della prima rata del corrispettivo di cui a tale Convenzione e dovendo pagare la restante quota in 25 rate annuali.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE SUPPL.

(Dr. Marco Tonelli)

Tnl/mg.

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	826
Data	28 APR. 1978



ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

RILEVAZIONE DELL'ATTIVITA' EDILIZIA

Opere ultimate

Mod. ISTAT/I/201/C

Denominazione e N. distintivo da apporre con il timbro	
Comune	
Provincia	

Riservato ISTAT	
2	

NOTIZIE GENERALI SULL'OPERA

a) NATURA 1 ☒ Nuovo fabbricato 2 ☐ Ampliamento per ricavare intere abitazioni 3 ☐ Ampliamento per ricavare singoli vani		Sito in <u>VIALE XX SETTEMBRE</u> (via, piazza) <u>11021 MA</u> inizio dei lavori (mese) (anno)	
Licenza di costruzione N. rilasciata il <u>7/6/1976</u> Intestata a <u>COOPERATIVA EDIMIL</u> (giorno, mese, anno)			
Proprietario del fabbricato <u>DETTO</u>			
I lavori sono stati eseguiti da impresa di costruzione? sì ☒ no ☐ In caso affermativo: per conto proprio ☐ per conto terzi ☒			
b) FINANZIAMENTO 1 ☐ Privato 2 ☒ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		c) DESTINAZIONE 10 ☒ Residenziale Attività economica (specificare: ufficio, banca, albergo, ecc.) 2 ☐ Altra attività (specificare: caserma, scuola, ospedale ecc.) 3 ☐	
d) TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale 5 ☐ Non residenziale		e) STRUTTURA PORTANTE <i>In sito</i> 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra	
		f) IMPIANTI CENTRALI — Riscaldamento 1 ☒ — Condizionamento 2 ☐ — Riscaldamento e condizionamento 3 ☐ — Nessuno 4 ☐ — Ascensore 1 ☒ 2 ☐ (31) (no)	
g) DIMENSIONI Superficie coperta m ² <u>450</u> Piani fuori terra (compreso il seminterrato)		Volume V/P m ³ <u>1235</u> (della parte fuori terra) Volume totale V/P m ³ <u>11235</u> (compreso l'interrato)	

CONSISTENZA DELL'OPERA

Totale Abitaz.	VANI DI ABITAZIONE			Locali destinati ad altro uso	Totale generale vanie locali	ABITAZIONI COMPOSTE DI STANZE											
	Stanze	Accessori	TOTALE			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10 e oltre	ab. l.	stanze
	2	3	4=2+3			7	8	9	10	11	12	13	14	15	16		
16	80	64	144	27	171					16							

Data di fine lavori	<u>31</u>		<u>76</u>
		(mese)	(anno)
Licenza d'uso (abitabilità, agibilità) richiesta il	<u>31</u>		<u>76</u>
		(mese)	(anno)

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

I - PREMESA

1. Con il presente modello deve essere rilevata l'attività edilizia concernente la costruzione di qualsiasi fabbricato o parte di fabbricato, urbano o rurale, da chiunque svolta, privato od Ente pubblico, con finanziamento privato o con finanziamento totale o parziale dello Stato o di Enti locali (punto 4 delle « Istruzioni per la rilevazione statistica dell'attività edilizia »).
2. L'unità statistica di rilevazione è costituita dall'opera ultimata rappresentata da un intero fabbricato o da una parte di esso. Il presente modello pertanto è destinato alla rilevazione di un solo fabbricato, o parte di esso, ultimato (punto 5 delle « Istruzioni ecc. »).
3. Le notizie richieste nel presente modello debbono essere desunte dalla pratica istruita per la concessione della licenza d'uso. In casi particolari, da ritenersi del tutto eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere rilevati in base ad accertamenti diretti a cura del competente servizio comunale (punto 7 delle « Istruzioni ecc. »).
4. L'assunzione dei dati da riportare nel presente modello deve essere effettuata non appena richiesta la licenza d'uso (abitabilità o agibilità) o, comunque non appena effettuato, da parte del competente ufficio comunale, il sopralluogo per gli accertamenti previsti dalle disposizioni vigenti (punto 35 delle « Istruzioni ecc. »). In casi eccezionali, in cui manchino le relative pratiche, i dati debbono essere assunti al momento degli accertamenti effettuati dai competenti uffici comunali come previsto al precedente punto 3, secondo capoverso.
5. Per opera residenziale si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie.
6. Per opera destinata ad attività economica si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad una attività industriale, commerciale o agricola (fabbricati per la conduzione di aziende agricole, opifici, grandi magazzini, banche, alberghi, uffici privati per l'industria e per il commercio, ecc.).
7. Per opera destinata ad altra attività si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato, destinato esclusivamente o prevalentemente ad un servizio pubblico o di pubblica utilità (uffici pubblici, caserme, scuole, ospedali, ospizi, chiese, conventi, collegi, ecc.).
8. Per fabbricato si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o da spazi vuoti oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri si elevano, senza soluzione di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e possa avere una o più scale autonome.
9. Per nuovo fabbricato si intende il fabbricato costruito ex novo dalle fondamenta al tetto. Sono da considerare nuovi fabbricati anche quelli integralmente ricostruiti.
10. Per ampliamento si intende l'ulteriore costruzione, in senso orizzontale o verticale, di vani in un fabbricato già esistente.
11. Per superficie coperta si intende l'area di base del fabbricato.
12. Per volume v/p (vuoto per pieno), si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
13. Per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglia, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.
14. Per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuno non raggiunga il soffitto. La parete interrotta da notevole apertura (arco o simili) deve considerarsi come divisorio di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro.

15. Per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ad un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.), nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra.

16. Per vani accessori, si intendono i vani, compresi nelle abitazioni, destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamere, corridoi, ecc.) nonché la cucina quando manchi uno dei requisiti sopracitati per essere considerata stanza.

III - AVVERTENZE PARTICOLARI PER LA COMPILAZIONE DEL MODELLO

17. La denominazione del comune e della provincia deve essere indicata nell'apposito spazio del modello, in alto a destra, unitamente ai relativi numeri distintivi fissati dall'Istituto centrale di statistica e possibilmente con timbro analogo a quello in uso presso gli uffici anagrafici del comune.
18. La compilazione del modello nella parte relativa alle notizie generali sull'opera (natura, destinazione, ecc.) va effettuata barrando la casella ☐ posta a fianco della « voce » che fa al caso e, ove richiesto, specificando altresì secondo le dizioni riportate sotto le relative voci.
19. Natura. Indicare « unico » qualora con la licenza di costruzione venga costruito un solo fabbricato; nel caso invece che con una medesima licenza di costruzione vengano costruiti due o più fabbricati, i relativi modelli dovranno risultare contrassegnati con una lettera distintiva (A - B - C ecc. . . .).
20. Finanziamento. Va barrata la casella 2 anche nel caso che il contributo si manifesti solo con la partecipazione al pagamento di parte degli interessi.
21. Destinazione. Per gli ampliamenti va segnalata la destinazione del fabbricato preesistente.
22. La superficie coperta deve essere espressa in m² arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione essa deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento essa deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento della preesistente area del fabbricato. Nessuna indicazione, quindi, dev'essere fornita per la superficie nel caso di ampliamento in senso verticale e cioè di sopraelevazione.
23. Il volume deve essere espresso in m³ vuoto per pieno, arrotondati all'unità. Quando trattasi di nuova costruzione esso deve riferirsi all'intero fabbricato; quando trattasi di ampliamento esso deve riferirsi alla parte che costituisce l'incremento del preesistente volume del fabbricato.
24. La compilazione del modello nella parte destinata alle notizie sulla consistenza dell'opera va effettuata indicando:
 - a) nella colonna 1 il numero totale delle abitazioni distribuite nelle colonne da 7 a 16;
 - b) nella colonna 2 il numero totale delle stanze (camere da letto, sale da pranzo, studi, salotti, ecc.);
 - c) nella colonna 3 il numero degli accessori compresi nell'abitazione (bagni, anticamere, corridoi, ecc.);
 - d) nella colonna 5 il numero dei locali destinati ad uso diverso dell'abitazione, compresi nel fabbricato residenziale o non residenziale;
 - e) nelle colonne da 7 a 16 il numero delle abitazioni distribuite secondo il numero delle stanze che le compongono;
 - f) nella colonna 17 il numero complessivo delle stanze relative alle abitazioni composte di 10 stanze ed oltre.

IV - TRASMISSIONE DEL MODELLO

25. Il presente modello compilato e revisionato in ogni sua parte deve essere trasmesso all'Ufficio Provinciale di Statistica entro il giorno 3 del mese successivo a quello nel quale è stata richiesta la licenza d'uso (punto 38 delle « Istruzioni ecc. »).



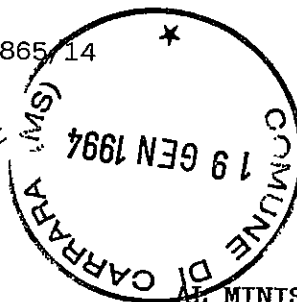
AP L.865/14

Mod. 47

22/1/94

Ministero dei Lavori Pubblici
PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE
PER LA TOSCANA

COMUNE DI CARRARA	
19 GEN 1994	CLAS.
Prot. N° 2766	



FIRENZE 11

14 GEN. 1994

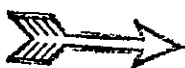
AL MINISTERO DEI LL.PP.

DIREZIONE GENERALE

EDILIZIA STATALE

E SERVIZI SPECIALI - DIV. 1°/E.S.

ROMA



e.p.c. AL COMUNE DI CARRARA
54033 CARRARA

" ALL'A.T.E.R. DI
54100 MASSA CARRARA

" ALL'ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO
DELLA TOSCANA
VIA LEONARDO DA VINCI N° 22
50132 FIRENZE

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N°	11
Data	26 GEN. 1994

28 GEN. 1994

" ALLA COOP EDILIZIA "EDIMIL"
C/O IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
AVV. LUCIO GHIA
VIA DEL CORSO N° 525
00186 ROMA

SEZ. 3

PROT. N° 80

Allegati %

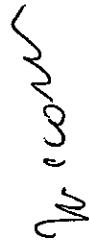
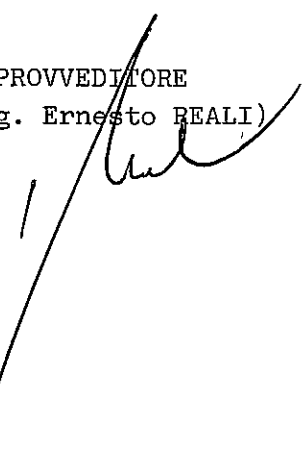
Risposta a nota del 3/1/94 N° 3998

OGGETTO : Legge n° 492/75 - Coop Edilizia "EDIMIL" in l.c.a. -
Intervento costruttivo in Marina di Carrara - Revoca
contributi erariali

In riferimento alla nota n° 3998 del 3.1.94 di codesta
Direzione, allegata in copia, si comunica che con D.P. di pari numero e
data della presente, in corso di registrazione presso gli organi di
controllo, sono stati revocati i contributi erariali concessi alla Coop
in indirizzo con i DD.PP. n. 5436 del 10/12/77 e n° 4327 dell'8/7/78.

Si fa riserva di comunicare gli estremi di registrazione del
suddetto D.P. da parte dei succitati organi.

IL PROVVEDITORE
(Dott. Ing. Ernesto REALI)



GABICCINI S/lp

di.



Roma, 16 GIU. 1994

Ministero dei Lavori Pubblici

Direzione Generale Edilizia Statale

e dei Servizi Speciali

DIV. 1^a/E.S.

Divisione

Prot. N.° 912

Allegati:

28 GIU. 1994

Prot. II

Ministero del Lavoro

e della Previdenza

Sociale

Dir. Gen. della Coop. ne

00100 ROMA

Risposta al Foglio N.°

OGGETTO : Cooperativa edilizia "EDIMIL" di Roma
Revoca contributo statale.

e p.c.

COMUNE	CARRARA
Protocollo	5033
Data	13/7/94

18 LUG. 1994 W

All' Avv. Lucio GHIA
Commissario Liquidatore
della Coop. Ed. "EDIMIL"
Via del Corso, n.525
00186 ROMA

All' Istituto di Credito Fondiario
della Toscana
Via Leonardo da Vinci, n.22
50132 FIRENZE

Al Comune di Carrara
54033 CARRARA

Si comunica, per quanto di competenza, che con D.P. 14/1/1994, n.80, è stato revocato il contributo statale a suo tempo concesso alla cooperativa edilizia in oggetto.

A seguito di tale provvedimento cessa la vigilanza di questa Amministrazione sulla cooperativa in questione ai sensi del T.U. 28/4/1938, n.1165.

L'Avv. Lucio GHIA, già nominato Commissario Liquidatore per la l.c.a. della cooperativa stessa, è invitato a prendere contatto con il Ministero del Lavoro per il coordinamento dell'ulteriore attività connessa all'incarico.

IL DIRETTORE GENERALE VICARIO

Dr. VIRGILIO ROSSI

FABBR. Δ

APP.

V.

Acc.

P. TERRA

25 + 2 VANI SCALE

2 TIPO

4

20

16

X 4 PIANI

16

80

64

N^o 16

APP.

DA

5 VANI + 4 SERVIZI

Ditta Coop. EDIATL

Tagliando A

Dichiarazione di inizio lavori № 1021

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Coopertone Edinil
nato a residente a Roma
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 77 per il progetto approvato in data 7.6.76
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriore
correzione che ho dato inizio ai lavori di costruzione
di cui alla citata licenza in data 18.6.76
sotto la direzione tecnica del Sig. Arch. Silvestro Telera

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza.

PER IL PRESIDENTE EDIMIL
IL COORDINATORE REG. TOSCANA EDIMIL

CONFIDENTIAL

1094

186.

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica. La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Ditta.....

Coop. EDIMIL

u/f

9 GEN 1978

Tagliando B

Dichiarazione di completamen-
copertura

N° 1021

Carrara, li

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. COOP. EDIMIL
nato a..... residente a ROMA
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 77 per il progetto approvato in data 7-6-76
a cui è stato dato inizio ai lavori in data 18-6-76
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data sotto la
direzione tecnica del Sig. Arch. Telara

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

EDIMIL

Soc. Cooperativa Edilizia r. l.
COMUNE DI CARRARA PIAZZA MANFREDO FANTL 10
UFFICIO URBANISTICA F.to. 00185 ROMA

Protocollo N. 153

Data 9 GEN. 1978

*E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.*

Ditta

Coop. EDIMIL

#4

31

1978

Tagliando C

Manchi
11/8/78

Dichiarazione di ultimazione
dei lavori

N° 1021

Carrara, li 31 Marzo 1978

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. COOP. EDIMIL
nato a residente a ROMA
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 77 per il progetto approvato in data
a cui è stato dato inizio ai lavori in data 18.6.76
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati
in data 31 Marzo 1978 sotto la direzione
tecnica del Sig. Arch. SILVESTRO TELAPA

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

EDIMIL
Soc. Cooperativa Edilizia r.l.
COMUNE DI CARRARA
Piazza Manfredo Fanti, 10
UFFICIO URBANISTICO 00185 ROMA

Protocollo N. 616
Data 31 MAR. 1978

E' d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.